

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per la gestione amministrativa**, nell'ambito dell'Ufficio per la gestione amministrativa.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza di gestione, organizzazione e coordinamento di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- conoscenza del quadro regolatorio in materia di appalti delle pubbliche amministrazioni;
- esperienza nella gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché delle procedure volte alla stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;
- conoscenza delle procedure di gestione e di monitoraggio amministrativo-contabile di contratti pubblici e accordi tra pubbliche amministrazioni;
- esperienza nell'esercizio della vigilanza su enti e/o organismi sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nelle procedure e adempimenti in materia di contrasto alla corruzione, di promozione della trasparenza e di controllo di gestione nonché conoscenza della normativa in materia di privacy.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in discipline giuridiche o equipollenti;
- esperienza nella gestione di gruppi di lavoro;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza degli strumenti informatici e delle banche dati giuridiche.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;

- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.trasformazionedigitale@governo.it , sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
dott.ssa Chiara LACAVA

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI